



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio  
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA-2014-0022601 del 09/07/2014

Pratica N.:

Prof. Mittente:

e p.c. Alla Commissione Istruttoria IPPC c/o ISPRA  
Via Vitaliano Brancati, 48  
00144 Roma  
cotana@crbnet.it  
roberta.nigro@isprambiente.it

All'ISPRA  
Via Vitaliano Brancati, 48  
00144 Roma (RM)  
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

**OGGETTO: Trasmissione parere istruttorio conclusivo della domanda di modifica del decreto di AIA presentata dalla società ENEL Produzione S.p.A. Centrale Pietro Vannucci di Gualdo Cattaneo (PG) - Procedimento di modifica ID 294.**

In merito alla documentazione trasmessa dalla società Enel Produzione S.p.A. - Centrale Pietro Vannucci di Gualdo Cattaneo (PG), di richiesta di modifica non sostanziale del decreto di AIA del 05/08/2011, n. DVA-DEC-2011-0000452, inerente la richiesta di annullamento della prescrizione di cui al paragrafo 9.3.1, lettera h), che non autorizza l'utilizzo della caldaia ausiliaria da 1,34 MW alimentata a gasolio, si trasmette copia conforme del Parere Istruttorio reso dalla Commissione IPPC con nota del 26/06/2014, prot. n. CIPPC-00-2014-0001207.

Al riguardo si invita codesta Società a prendere atto di quanto accolto e richiesto dalla Commissione IPPC nel sopraccitato Parere Istruttorio.

Il parere viene trasmesso anche ad ISPRA perché ne tenga debito conto nello svolgimento delle attività di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Mariano Grillo)

Ufficio Mittente: MATT-DVA-4RI-AIA-00  
Funzionario responsabile: m. grillo, antoniiodomenico@minambiente.it tel. 06/57225924  
DVA-4RI-AIA-17\_2014-0072 DCC



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*  
Commissione istruttoria per l'autorizzazione  
integrata ambientale - IPPC



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2014 - 0021452 del 30/06/2014

CEIPPC-00-2014-0001207  
del 26/06/2014

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
c.a. dott. Giuseppe Lo Presti  
Via C. Colombo, 44  
00147 Roma

Pratica N. ....

Ref. Alimento: .....

**OGGETTO:** Trasmissione parere istruttorio conclusivo della domanda di AIA presentata da Enel  
Produzione S.p.A. - Centrale Pietro Vannucci - Gualdo Cattaneo (PG) -  
Procedimento di modifica ID 294

In allegato alla presente, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera b del Decr. 153/07 del Ministero  
dell' Ambiente relativo al funzionamento della Commissione, si trasmette il Parere Istruttorio  
Conclusivo.

Il Presidente f.f. della Commissione IPPC  
Prof. Franco Cotana

All. c.s.





**Commissione Istruttoria IPPC**  
**Centrale termoelettrica ENEL S.p.A Pietro Vannucci di**  
**Gualdo Cattaneo (PG)**

## PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO

**Richiesta di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (DVA\_DEC-2011-0000452 del 05/08/2011)**

**(ID 294)**

Gestore	ENEL S.p.A.
Località	Gualdo Cattaneo (PG)
Gruppo Istruttore	Ing. Giovanni Anselmo - referente
	Prof. Paolo Bevilacqua
	Cons. Stefano Castiglione
	Ing. Marco Antonio Di Giovanni
	Ing. Adriano Rossi (Regione Umbria)
	Dott.ssa Paola Angelini (Provincia di Perugia)
	Dott. Stefano Pinchi (Comune di Gualdo Cattaneo)



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**Centrale termoelettrica ENEL S.p.A Pietro Vannucci di**  
**Gualdo Cattaneo (PG)**

**Sommario**

<b>1. Definizioni.....</b>	<b>3</b>
<b>2. Atti e attività istruttorie.....</b>	<b>4</b>
<b>2.1. Atti presupposti .....</b>	<b>4</b>
<b>2.2. Atti autorizzativi e normativi.....</b>	<b>5</b>
<b>2.3. Attività istruttorie .....</b>	<b>6</b>
<b>3. Identificazione dell'impianto.....</b>	<b>7</b>
<b>4. Proposta di modifica del Gestore.....</b>	<b>7</b>
<b>5. Considerazioni e prescrizioni del Gruppo Istruttore .....</b>	<b>8</b>



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**Centrale termoelettrica ENEL S.p.A Pietro Vannucci di**  
**Gualdo Cattaneo (PG)**

## 1. Definizioni

<b>Autorità competente (AC)</b>	Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Valutazioni Ambientali.
<b>Ente di controllo</b>	L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, per impianti di competenza statale, che può avvalersi, ai sensi dell'art. 29- <i>decies</i> comma 11 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente della Regione Umbria.
<b>Autorizzazione integrata ambientale (AIA)</b>	Il provvedimento che autorizza l'esercizio di un impianto o di parte di esso a determinate condizioni che devono garantire che l'impianto sia conforme ai requisiti del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. L'autorizzazione integrata ambientale per gli impianti rientranti nelle attività di cui all'allegato VIII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. è rilasciata tenendo conto delle considerazioni riportate nell'allegato XI alla Parte seconda del medesimo decreto e delle informazioni diffuse ai sensi dell'articolo 29- <i>terdecies</i> , comma 4 e dei documenti BREF (BAT Reference Documents) pubblicati dalla Commissione europea, nel rispetto delle linee guida per l'individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili, emanate con uno o più decreti del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sentita la Conferenza unificata istituita ai sensi del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
<b>Commissione IPPC</b>	La Commissione istruttoria nominata ai sensi dell'art. 10 del DPR 14 maggio 2007, n.90.
<b>Gestore</b>	Enel Produzione S.p.A., indicato nel testo seguente con il termine Gestore.
<b>Gruppo Istruttore (GI)</b>	Il sottogruppo nominato dal Presidente della Commissione IPPC per l'istruttoria di cui si tratta.
<b>Impianto</b>	L'unità tecnica permanente in cui sono svolte una o più attività elencate nell'allegato VIII del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e qualsiasi altra attività accessoria, che siano tecnicamente connesse con le attività svolte nel luogo suddetto e possano influire sulle emissioni e sull'inquinamento.
<b>Inquinamento</b>	L'introduzione diretta o indiretta, a seguito di attività umana, di sostanze, vibrazioni, calore o rumore nell'aria, nell'acqua o nel suolo, che potrebbero nuocere alla salute umana o alla qualità dell'ambiente, causare il deterioramento di beni materiali, oppure danni o perturbazioni a valori ricreativi dell'ambiente o ad altri suoi legittimi usi.



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**Centrale termoelettrica ENEL S.p.A Pietro Vannucci di**  
**Gualdo Cattaneo (PG)**

**Migliori tecniche disponibili (MTD)** La più efficiente e avanzata fase di sviluppo di attività e relativi metodi di esercizio indicanti l' idoneità pratica di determinate tecniche a costituire, in linea di massima, la base dei valori limite di emissione intesi ad evitare oppure, ove ciò si riveli impossibile, a ridurre in modo generale le emissioni e l' impatto sull' ambiente nel suo complesso.

**Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC)** I requisiti di controllo delle emissioni che specificano, in conformità a quanto disposto dalla vigente normativa in materia ambientale e nel rispetto delle linee guida di cui all' articolo 29-*bis*, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., la metodologia e la frequenza di misurazione, la relativa procedura di valutazione, nonché l' obbligo di comunicare all' autorità competente i dati necessari per verificarne la conformità alle condizioni di autorizzazione integrata ambientale ed all' autorità competente e ai comuni interessati i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall' autorizzazione integrata ambientale, sono contenuti in un documento definito Piano di Monitoraggio e Controllo che è parte integrante della presente autorizzazione. Il PMC stabilisce, in particolare, nel rispetto delle linee guida di cui all' articolo 29-*bis*, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le modalità e la frequenza dei controlli programmati di cui all' articolo 29-*decies*, comma 3.

**Uffici presso i quali sono depositati documenti** I documenti e gli atti inerenti il procedimento e gli atti inerenti i controlli sull' impianto sono depositati presso la Direzione Valutazioni Ambientali del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e sono pubblicati sul sito <http://aia.minambiente.it>, al fine della consultazione del pubblico.

**Valori Limite di Emissione (VLE)** La massa di inquinante espressa in rapporto a determinati parametri specifici, la concentrazione ovvero il livello di un' emissione che non possono essere superati in uno o più periodi di tempo. I valori limite di emissione possono essere fissati anche per determinati gruppi, famiglie o categorie di sostanze, indicate nell' allegato X alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

## 2. Atti e attività istruttorie

### 2.1. Atti presupposti

Visto il decreto del Ministro dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare numero GAB/DEC/153/07 del 25 settembre 2007, registrato alla Corte dei Conti il 9 ottobre 2007 che istituisce la Commissione istruttoria IPPC e stabilisce il regolamento di funzionamento della Commissione;

visto il decreto del Ministro dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare protocollo numero GAB/DEC/224/2008 del 7 agosto 2008, che istituisce la nuova Commissione istruttoria IPPC e stabilisce il regolamento di funzionamento della Commissione;



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**Centrale termoelettrica ENEL S.p.A Pietro Vannucci di**  
**Gualdo Cattaneo (PG)**

- vista la lettera del Presidente della Commissione IPPC, prot. CIPPC 00\_2009-0001713 del 5 agosto 2009, che assegna l'istruttoria per l'autorizzazione integrata ambientale della Soc. Enel Produzione S.p.A. - CTE Pietro Vannucci di Gualdo Cattaneo (PG) al Gruppo Istruttore così costituito:
- Giovanni Anselmo - Referente GI,
  - Cinzia Albertazzi,
  - Stefano Castiglione,
  - Marco Antonio Di Giovanni;
- visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. GAB/DEC/033/2012 del 17/02/12, registrato alla Corte dei Conti il 20/03/2012 di nomina della Commissione istruttoria IPPC;
- vista la lettera del Presidente della Commissione IPPC, prot. CIPPC 00\_2012-000645 del 28 giugno 2012, che assegna l'istruttoria per l'autorizzazione integrata ambientale della Soc. Enel Produzione S.p.A. - CTE Pietro Vannucci di Gualdo Cattaneo (PG) al Gruppo Istruttore così costituito:
- Giovanni Anselmo - Referente GI,
  - Paolo Bevilacqua,
  - Stefano Castiglione,
  - Marco Antonio Di Giovanni;
- preso atto che con comunicazioni trasmesse al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sono stati nominati i seguenti rappresentanti regionali, provinciali e comunali:
- Adriano Rossi (Regione Umbria)
  - Paola Angelini (Provincia di Perugia)
  - Stefano Pinchi (Comune di Gualdo Cattaneo);
- preso atto che ai lavori del GI della Commissione IPPC sono stati designati, nell'ambito del supporto tecnico alla Commissione IPPC, i seguenti funzionari e collaboratori dell'ISPRA:
- Francesca Giarolli.

## **2.2. Atti autorizzativi e normativi**

- Visto il decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i., Parte seconda concernente le Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC);
- vista la circolare ministeriale 13 luglio 2004 "Circolare interpretativa in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, di cui al decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372, con particolare riferimento all'allegato I";
- visto il decreto ministeriale 31 gennaio 2005 "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372", pubblicato sul S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2005;



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**Centrale termoelettrica ENEL S.p.A Pietro Vannucci di**  
**Gualdo Cattaneo (PG)**

- visto il decreto ministeriale 1 ottobre 2008 “Emanazione di linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di impianti di combustione, per le attività elencate nell’allegato I del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59”, pubblicato sul S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 3 marzo 2009;
- visto il decreto ministeriale 19 aprile 2006, recante il calendario delle scadenze per la presentazione delle domande di autorizzazione integrata ambientale all’autorità competente statale pubblicato sulla GU n. 98 del 28 aprile 2006;
- visto l’articolo 6, comma 16 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che prevede che l’Autorità Competente rilasci l’autorizzazione integrata ambientale tenendo conto dei seguenti principi:
- devono essere prese le opportune misure di prevenzione dell’inquinamento, applicando in particolare le migliori tecniche disponibili;
  - non si devono verificare fenomeni di inquinamento significativi;
  - deve essere evitata la produzione di rifiuti, a norma della Parte quarta del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; in caso contrario i rifiuti sono recuperati o, ove ciò sia tecnicamente ed economicamente impossibile, sono eliminati evitandone e riducendone l’impatto sull’ambiente, secondo le disposizioni della medesima Parte quarta del decreto citato;
  - l’energia deve essere utilizzata in modo efficace ed efficiente;
  - devono essere prese le misure necessarie per prevenire gli incidenti e limitarne le conseguenze;
  - deve essere evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività e il sito stesso deve essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale.

### **2.3. Attività istruttorie**

- Esaminata la lettera del MATTM (prot. DVA-2011-0031425 del 16 dicembre 2011) avente per oggetto “Enel Produzione S.p.A. – Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/90, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 come modificato dal D.Lgs. 128/10, relativamente alla modifica di Autorizzazione Integrata Ambientale”;
- esaminata l’istanza di modifica non sostanziale al decreto AIA DVA-DEC-2011-0000452 del 5 agosto 2011 e la relativa documentazione tecnica allegata trasmessa in data 8 novembre 2011, prot. DVA-2011-0028182 del 10 novembre 2011, dalla società Enel Produzione S.p.A., relativa alla Centrale termoelettrica Pietro Vannucci di Gualdo Cattaneo (PG);
- esaminato il decreto AIA DVA-DEC-2011-0000452 del 5 agosto 2011;
- esaminato il Piano di monitoraggio e controllo del 9 maggio 2011 allegato al decreto AIA;
- esaminata la Relazione Istruttoria del 14/03/2012, agli atti della Segreteria della Commissione IPPC con protocollo CIPPC-00\_2012-0000118 del 14/03/2012;
- vista la e-mail di trasmissione del parere Istruttorio, inviata per approvazione in data 15/05/2014 dalla segreteria IPPC al Gruppo Istruttore, avente prot. CIPPC -00\_2014-0000934 del 15/05/2014 e inviata nuovamente, avendo apportato una revisione al PI,



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**Centrale termoelettrica ENEL S.p.A Pietro Vannucci di**  
**Gualdo Cattaneo (PG)**

in data 18/06/2014, con prot. CIPPC-00\_2014-0001134 del 18/06/2014.

### 3. Identificazione dell'impianto

Ragione sociale	Enel Produzione S.p.A.
Sede legale	Viale Regina Margherita, 125 – 00198 Roma
Sede operativa	Località Ponte di Ferro SP 415 – km 13,500 – 06035 Gualdo Cattaneo (PG)
Denominazione impianto	Centrale termoelettrica Pietro Vannucci di Gualdo Cattaneo (PG)
Tipo di impianto	Esistente
Tipo di procedura	Modifica non sostanziale
Codice e attività IPPC	Categoria 1.1 - Impianti di combustione con potenza termica di combustione > 50MW
Gestore	Giancarlo Millucci
Referente IPPC	Marcello Sardini
Impianto a rischio di incidente rilevante	NO
Sistema di gestione ambientale	EMAS, ISO 14001

### 4. Proposta di modifica del Gestore

La proposta di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale avanzata dal Gestore si sostanzia nella richiesta d'esercire la caldaia ausiliaria da 1,34 MW alimentata a gasolio, a servizio dei gruppi di produzione, richiedendo al contempo l'annullamento della prescrizione riportata al paragrafo 9.3.1 lettera h) del decreto AIA rilasciato che recita testualmente: *"Tenuto conto che la caldaia ausiliaria non è attiva, non essendo indispensabile per l'avviamento delle due unità produttive, non si autorizza il suo esercizio"*.

La Centrale è costituita da due gruppi a vapore convenzionali alimentati a carbone, aventi ciascuno una potenza termica pari a circa 200 MW<sub>t</sub> e una potenza elettrica pari a circa 75 MW<sub>e</sub>.

In sede d'istruttoria AIA, in linea con il reale impiego, il Gestore aveva dichiarato la caldaia ausiliaria sopra citata inattiva in quanto il vapore necessario per la protezione dell'impianto nel periodo invernale era prelevabile dai generatori principali, di cui almeno uno costantemente in funzione.

All'atto di presentazione dell'istanza, E.prot DVA-2011-0028182 del 10/11/2011, il Gestore ha dichiarato: *"Attualmente venendo meno la continuità di produzione elettrica, nei periodi più freddi si rende indispensabile esercire la caldaia ausiliaria per proteggere dal gelo le tubazioni critiche"*. Il Gestore ha dichiarato altresì: *"...riteniamo necessario chiarire che la consistenza dell'esercizio futuro sarà subordinata alla mancanza di vapore nei generatori principali, dipendente da contesti variabili a seconda delle condizioni del mercato elettrico"*.



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**Centrale termoelettrica ENEL S.p.A Pietro Vannucci di**  
**Gualdo Cattaneo (PG)**

Il Gestore ha dichiarato, inoltre, che l'impianto sarebbe stato sottoposto ai controlli, previsti a pagina 15 del PMC allegato all'AIA vigente, riguardanti le emissioni da sorgenti non significative.

## 5. Considerazioni e prescrizioni del Gruppo Istruttore

Il Gruppo Istruttore,

- visti i contenuti della vigente Autorizzazione Integrata Ambientale, DVA\_DEC-2011-0000452 del 05/08/2011,
- considerata l'istanza di modifica non sostanziale di Autorizzazione Integrata Ambientale, E.prot DVA-2011-0028182 del 10/11/2011, in cui il Gestore ha comunicato l'urgente necessità di esercire l'esistente caldaia ausiliaria a gasolio da 1,34 MW<sub>t</sub> (a causa delle mutate condizioni del mercato elettrico che hanno indotto il venir meno della continuità di esercizio della Centrale e, quindi, l'indisponibilità del vapore prodotto dai generatori principali necessario alla protezione dell'impianto nei confronti del gelo invernale), chiedendo al contempo l'annullamento della prescrizione di cui al Par. 9.3.1, lettera h), del Parere Istruttorio allegato all'autorizzazione stessa,
- tenuto conto delle dichiarate mutate condizioni del mercato elettrico e, quindi, di uno scenario istruttorio mutato rispetto a quello che aveva portato alla definizione dei contenuti e disposizioni presenti nel Parere Istruttorio allegato alla vigente Autorizzazione Integrata Ambientale, DVA\_DEC-2011-0000452 del 05/08/2011,
- considerati i contenuti della Relazione Istruttoria del 14/12/2012, (CIPPC-00\_2012-0000118 del 14/03/2012) e, in particolare, le considerazioni circa l'utilizzo non continuo previsto per la caldaia ausiliaria (solo nei mesi più freddi), circa il basso flusso di massa atteso degli inquinanti emessi in ragione della bassa potenza termica che caratterizza la caldaia, circa il fatto che la Centrale ricade in *zona di mantenimento* ai sensi del Piano Regionale di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell'Aria (Deliberazione del Consiglio Regionale n.466 del 9 febbraio 2005) e, in conclusione, circa la non sostanzialità della modifica proposta,

il Gruppo Istruttore accoglie la richiesta di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale autorizzando l'esercizio della caldaia ausiliaria da 1,34 MW<sub>t</sub> nel rispetto delle pertinenti disposizioni previste dal D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e limitatamente ai periodi di indisponibilità di vapore prodotto dei generatori principali con le finalità di non superare il livello emissivo in atmosfera autorizzato con l'Autorizzazione Integrata Ambientale, DVA\_DEC-2011-0000452 del 05/08/2011.

Nell'ambito del report annuale, relativamente alla caldaia ausiliaria da 1,34 MW<sub>t</sub>, il Gestore è tenuto alle medesime comunicazioni già disposte dal Piano di Monitoraggio e Controllo vigente nei confronti delle sorgenti di emissione in atmosfera ritenute non significative.

Il Gruppo Istruttore, anche in considerazione dei contenuti della Relazione Istruttoria, non può invece esprimersi in merito alla tariffa istruttoria prevista dal Decreto Interministeriale del 24/04/2008, in quanto il Gestore, sebbene abbia dichiarato di averne inviato l'attestato di versamento, non ne ha indicato l'importo.